

O, semplicemente, per delineare defatiganti trame d'amore fra spogliatoio e palcoscenico.

Rispetto alle semplici *vallettine* che accompagnano i più giovani campioni della pedata, però, le mogli hanno un grado in più, nell'invisibile ma feroce scala dei valori del *gossip*. Perché hanno avuto la consacrazione mediatica, perché durano comunque nel tempo, forse perché conoscono meglio (nell'intimo della vita familiare) gli atleti del pallone.

Sta di fatto che i giornalisti rosa, ma anche i cronisti sportivi le cercano: anzi, le inseguono. Adagiate sulla spiaggia di La Celvia, a due passi dal Cala di Volpe, magari crogiolate al sole di spiaggia Ira, a Porto Rotondo, o mentre sorseggiano un cocktail in piazza San Marco. O, ancora, sdraiate a rosolarsi nella calma un po' *ibizenca* del *Phi Beach*, locale di Baja Sardinia.

Comunque, in un giugno un po' prematuro, le *mogli di* restano floride fonti di notizie e di foto. Quando non sono loro la notizia stessa.

Hanno avuto, in questa eroica e strampalata *pop society* all'italiana, una veloce e inattesa promozione. Affamata di notizie, la macchina onnivora del *gossip* se le è presto mangiate. Digerendole trasformate, issate a un ruolo che nemmeno loro, forse, si aspettavano.

Pensiamo, innanzitutto, alla coppia Francesco Totti-Ilary Blasi. Versione italica della inglesissima Victoria e David Beckham. Freschi, dotati comunque di uno strano *glamour* italico, anzi un po' romanesco, sgrammaticato ma efficace, i due *puponi* fanno sempre notizia. Lei per una simpatia verace, lui, il bomber, per una facile ma gradevole banalità.

A onor del vero, fra le tante coppie spettacolo-calcio, la protagonista fra tutte, la prima *super pares*, quella che ha fatto per anni da mattatrice insuperabile in Costa era formata da Simona Ventura e Stefano Bettarini.